

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

REGOLAMENTO COPPA ITALIA FEDERALE CON CANI DA FERMA E DA CERCA INDIVIDUALE E A SQUADRE

Edizione 2026

La FIDC indice la Coppa Italia federale per cani da ferma e da cerca per incrementare l'attività agonistica dei cacciatori e per valorizzare le qualità naturali del cane da caccia.

REALIZZAZIONE DELLA COPPA

Alla Coppa possono partecipare tutti i concorrenti in possesso di una tessera FIDC e con cani iscritti ai libri genealogici riconosciuti dall'ENCI.

Sono ammesse le seguenti categorie:

- a) continentali italiani;
- b) continentali esteri;
- c) inglesi;
- d) razze da cerca.

Non si possono organizzare prove federali e amatoriali di qualsiasi tipo, in concomitanza con le prove previste in calendario Nazionale, nella Regioni dove si svolgono le prove e in quelle limitrofe.

Nella propria Regione e quelle limitrofe non si possono organizzare prove amatoriali di qualsiasi tipo, a partire da quelle Comunali, Provinciali e Regionali, in concomitanza con le prove previste in calendario Nazionale.

ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO

La Coppa Italia è organizzata e finanziata direttamente dalla FIDC Nazionale, con la collaborazione degli organi periferici FIDC territorialmente compatibili.

PARTECIPAZIONE

Possono prendere parte tutti gli associati FIDC in possesso di tessera associativa/assicurativa in corso di validità (compresa la tessera amica). I concorrenti possono condurre in prova cani di tutte le razze da ferma e da cerca (massimo quattro soggetti appartenenti alla stessa categoria e che gareggeranno nella stessa batteria) iscritti ai libri genealogici dell'ENCI.

I giudici della FIDC ad inizio anno solare dovranno scegliere se partecipare alle prove di Coppa Italia come concorrenti e in tal caso non possono svolgere le funzioni di giudice o delegato per tutto l'anno in corso.

Il coordinatore responsabile dell'organizzazione della prova non può essere un concorrente.

SELVAGGINA

La finale di Coppa dovrà essere svolta esclusivamente su selvaggina naturale (es: beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepre, quaglia selvatica, fagiano selvatico e selvaggina di montagna). Si possono effettuare prove provinciali e regionali anche con selvaggina immessa, ma le qualifiche ottenute in tale tipo di prova non sono valide per il conseguimento del diploma di Campione Italiano.

Per quanto riguarda le prove per selvaggina di montagna (beccaccia, galli forcelli e cotorne) è possibile usare il campano e il beeper esclusivamente in modalità silenzioso. Sono ammessi i satellitari solo esclusivamente per la sicurezza e il recupero del cane.

DELEGATO FIDC

Il Delegato per la finale della Coppa viene nominato dalla FIDC Nazionale, tra gli iscritti nell'albo Nazionale dei Delegati.

Al Delegato competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione. Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei comportamenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto a quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dei dirigenti dell'ente organizzatore o di altri concorrenti.

Redige ed invia alla FIDC e dell'ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione, le classifiche e le relazioni dei turni.

Per tutte le prove in Calendario Nazionale, il Delegato ha la facoltà, qualora per motivi organizzativi si manifestasse la necessità, di poter utilizzare un ulteriore giudice (anche fuori limite di età), al di fuori della giuria designata e riportata nel programma.

GIUDICI

La giuria per la finale della Coppa è nominata dalla FIDC Nazionale.

I giudici devono essere scelti dall'elenco ufficiale dei giudici federali abilitati per la specialità, e che abbiano conseguito la "SPECIALIZZAZIONE".

I giudici non possono né partecipare, né organizzare e né giudicare prove di altre Associazioni venatorie e sportive, pena provvedimenti disciplinari, (fatto salvo per le prove all'Estero previa autorizzazione della Commissione Sportiva Nazionale).

ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione deve pervenire direttamente all'ente organizzatore entro i termini da questo stabiliti. La domanda deve essere correlata dai seguenti dati:

- a) nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del concorrente;
- b) categoria a cui si partecipa;
- c) numero di tessera FIDC;
- d) nome, razza, sesso, età del cane, microchip e numero d'iscrizione ai libri genealogici dell'ENCI.

Il concorrente deve, prima dell'inizio di ogni prova, consegnare all'ente organizzatore il libretto delle qualifiche FIDC. L'iscrizione alle prove implica da parte del concorrente piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari.

All'atto dell'iscrizione i concorrenti possono costituire squadre per categorie. La composizione delle squadre, una volta iscritte, non può essere modificata.

Le squadre per la categoria Continentali Italiani e per quella delle Razze da Cerca possono essere formate da tre conduttori con altrettanti cani, ovvero da due conduttori con tre cani. Le squadre non possono essere formate da meno di due cinofili con due cani.

Le squadre per le categorie Continentali Esteri ed Inglesi, possono essere formate da quattro conduttori con altrettanti cani, ovvero da tre conduttori con quattro cani. Le squadre, comunque, non possono essere formate da meno di tre cinofili con tre cani.

ESCLUSIONI

Non possono prendere parte alle prove i cani mordaci o affetti da malattie contagiose, nel caso in cui una cagna venga a trovarsi in calore al momento della prova, il soggetto può

partecipare nell'ultimo turno in coppia con un'altra femmina e, in presenza di barrage, in turno singolo. In questo caso va comunque espressamente chiesto il permesso al delegato FIDC.

Costituiscono motivo di esclusione dalle gare senza diritto di rimborso della quota d'iscrizione:

1. Mancata esibizione della tessera associativa/assicurativa FIDC;
2. Mancata esibizione del libretto delle qualifiche FIDC;
3. Ritardo alla presentazione dei documenti rispetto all'orario fissato nel programma e, comunque, dopo aver effettuato il sorteggio per l'assegnazione dei turni di gara;
4. Ritardo nella presentazione al rispettivo turno di gara;
5. Dichiarazioni false e mendaci all'atto dell'iscrizione.

NORME TECNICHE

In tutte le gare i concorrenti possono essere divisi in batterie, attenendosi sempre al regolamento FIDC.

Il turno di richiamo non può superare la durata del primo turno.

I turni devono avere durata tra i 10 e i 12 minuti.

I turni saranno effettuati in coppia per le categorie (inglesi e continentali italiani ed esteri), ad eccezione delle razze da cerca effettuate singolarmente.

Motivi di esclusione:

- Mancanza di iniziativa o discontinuità dell'azione;
- Rimorchio e disturbo continuo al compagno di coppia;
- Abbandono della ferma;
- Rifiuto di guidare quando e in condizioni di farlo;
- Rifiuto del consenso;
- Più di due ferme in bianco;
- Rincorsa a fondo del selvatico se si protrae oltre il minuto;
- Paura allo sparo;
- Scagno persistente;
- Sfrullo dopo il minuto;
- Il trascurato e sorpasso;
- Abbocco del selvatico.

Per le razze da cerca:

- Involare selvatico fuori tiro (max 3);
- Mancanza di collegamento;
- Abbocco del selvatico;
- Mancanza di iniziativa o discontinuità dell'azione;
- Rincorsa a fondo del selvatico se si protrae oltre il minuto;
- Paura allo sparo;
- Scagno persistente;
- Sfrullo dopo il minuto.

E' altrettanto fatto obbligo del colpo a salve all'involo del selvatico.

I cani qualificati saranno sottoposti ad una prova di riporto a freddo, per la quale sarà utilizzata la selvaggina disponibile. I cani che non riportano non possono ottenere una qualifica superiore al BUONO.

Il cane per conseguire il Diploma di Campione Italiano Federale deve acquisire:

N° 1 "C.F.C." (Certificato Federale Cinofilia).

N° 3 "Ecc." In prove di lavoro.

N° 1 "MB." In Esposizione.

C.F.C.= Certificato Federale Cinofilia, si ottiene nelle prove di caccia iscritte in calendario, nelle finali di Coppa Italia e alla Finale di Campionato "Assoluto" ma solo su selvaggina

naturale, (esempio: beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepre, quaglia selvatica, selvaggina di montagna).

Nelle batterie la Giuria ha la sola facoltà di proporre il C.F.C. (solo al 1° primo eccellente) che verrà eventualmente assegnato previa verifica positiva, dalla Giuria plurima.

Gli " ECC." validi per il conseguimento del Diploma di Campione Italiano Federale si ottengono esclusivamente su selvaggina naturale (es. beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepre, quaglia selvatica, fagiano selvatico e selvaggina di montagna ecc.).

Si possono organizzare prove provinciali e regionali su selvaggina immessa e rilasciare le dovute qualifiche. Ma tutte le qualifiche rilasciate su selvaggina immessa non verranno riconosciute per il conseguimento del Diploma di Campione Italiano Federale.

CLASSIFICA INDIVIDUALE

Il titolo viene assegnata al concorrente che ha ottenuto con il proprio soggetto la qualifica più alta. In caso di parità tra due o più concorrenti è previsto un barrage.

CLASSIFICA A SQUADRE

Il titolo di "Campione Italiano a Squadre" verrà assegnato sommando i migliori tre punteggi conseguiti dai componenti della squadra per le cat. inglesi e continentali esteri e i migliori due punteggi conseguiti dai componenti della squadra per le cat. continentali italiani e cani da cerca.

A parità di punteggio vince la squadra con il miglior cane classificato. In caso di ulteriore parità, si procederà ad un barrage tra due conduttori prescelti dalle rispettive squadre.

PUNTEGGI E CLASSIFICHE

1° ECC.	CFC	= 15 PUNTI
1° ECC		= 13
2° ECC.		= 11
3° ECC.		= 10
ECC.		= 9
1° MB.		= 8
2° MB.		= 7
3° MB.		= 6
MB.		= 5
B.		= 4
CQV		= 2

RECLAMI

La presentazione di eventuali reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche da parte dei Signori giudici.

I concorrenti contro i quali sia stato presentato reclamo prima dell'inizio della gara, qualora il ricorso non sia risolvibile in loco, possono prendere parte alla prova stessa sotto riserva.

In caso di accoglimento del reclamo, il concorrente è escluso dalle prove con perdita dell'eventuale premio, relativa qualifica e quota d'iscrizione.

NORME PER I CONDUTTORI

I concorrenti devono essere presenti al momento dell'appello che precede i sorteggi. In caso di ritardo sia all'appello sia al turno il concorrente è escluso dalla prova senza rimborso della quota d'iscrizione. I cani devono essere condotti sul terreno di gara al guinzaglio.

NORME PER GLI ENTI ORGANIZZATORI

E' fatto obbligo all'Ente Organizzatore, nel minor tempo possibile, di inviare copia della relazione del delegato e copia delle classifiche alla sede FIDC Nazionale.

FACOLTA' DELLA FIDC

La Federazione Italiana della Caccia si riserva di apportare opportune modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.

PREMI

I premi sono a carico della FIDC Nazionale.